

Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati

Parte specifica – Stagione agonistica 2021/2022

CAMPIONATI A SQUADRE	2
NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE	3
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.	3
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.	5
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.	6
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.	7
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.	9
Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.	10
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.	11
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.	13
Articolo 2.3. - Serie B femminile.	15
Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.	16
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.	17

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2021/2022** i seguenti campionati a squadre:

- a) Campionati a squadre maschili su cinque livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|---|
| Serie A/1 | 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 16 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |
| Serie B/1 | massimo 42 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |
| Serie B/2 | massimo 86 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |
| Serie C/1 | massimo 140 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |

Termine iscrizioni:

- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie A/2 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie B/1 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie B/2 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie C/1 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |

nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- b) Campionati a squadre femminili su tre livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 25 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |
| Serie B | massimo 54 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |

Termine iscrizioni:

- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie A/2 | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| Serie B | entro e non oltre il 31 luglio 2021 |

nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- c) Campionati di Promozione Regionale maschile e femminile.
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale maschile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C/2
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2
 - 4° livello / Serie D/3
 - 5° livello / Serie D/4
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale femminile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita da ciascun Comitato Regionale.

Esclusivamente per il 1° livello / Serie C femminile le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre il **30 novembre 2021**.

- d) Campionati a squadre di settore su un unico livello suddiviso in una fase unica nazionale.

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita nel calendario agonistico.

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Finché rimarrà in vigore il Protocollo di dettaglio per la ripresa delle attività per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da COVID-19, tutti gli incontri dovranno disputarsi nel rispetto delle norme in esso contenute.

Gli/Le atleti/e italiani/e per avere titolo a partecipare in qualunque campionato nazionale e regionale devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierati/e, eccetto coloro che sono classificati/e 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione, che devono essere tesserati/e entro il 14 dicembre di ogni anno (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Gli/Le atleti/e partecipanti ai campionati di A/1 e A/2 maschile e femminile devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata e ritorno.

1.1.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è la Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.1.3. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente **tutti** gli atleti italiani del settore giovanile:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.1.4. - Utilizzo degli atleti italiani dei Settori Seniores e Veterani.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente gli atleti italiani dei settori seniores e veterani:

- a) dopo aver disputato **due** incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo **un** incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) gli atleti italiani dei settori seniores e veterani che sono impiegati in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori, nazionali e/o regionali.

1.1.5. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atleti stranieri, regolarmente tesserati, secondo il seguente schema:

- a) un atleta extracomunitario e un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;
- b) un atleta extracomunitario e un atleta comunitario;
- c) un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un atleta comunitario;
- d) due atleti provenienti da un Paese E.T.T.U.;
- e) due atleti comunitari.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà

sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atleti extracomunitari e uno o più atleti comunitari **(appartenenti all'Unione Europea)** che, in deroga a quanto specificato nell'art. 6.7 del Regolamento Generale, possono essere contemporaneamente tesserati per altre Federazioni Straniere. Per avere titolo di partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento.**

1.1.6. – Utilizzo degli atleti **nei play-off/play-out.**

Per poter essere utilizzato nei play-off o **nei play-out** ogni atleta italiano deve disputare almeno due incontri della prima fase.

Per poter essere utilizzato nei play-off o **nei play-out** ogni atleta straniero deve disputare almeno **sei** incontri della prima fase.

1.1.7. - Atleti a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno **due** atleti classificati 1^a oppure 2^a categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione).

Tutti gli atleti iscritti a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero **453**, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche.

Non è possibile utilizzare atlete del settore femminile.

1.1.8. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società, **che deve avere qualifica non inferiore a “2° livello - Allenatore”, e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.** Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.1.9. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.1.10. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10,00 e le ore 18,00 (domenica). Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre, previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate almeno dieci giorni prima della data dell'incontro.

1.1.11. – Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, in gara unica in casa della squadra con miglior classifica nella fase a girone, secondo l'accoppiamento 1^a/4^a - 2^a/3^a. In caso di parità nell'incontro di semifinale, la squadra vincente sarà la squadra con miglior classifica nella fase a girone.

Le squadre vincenti disputeranno la finale scudetto, con incontro d'andata in casa della squadra con peggiore classifica della fase a girone, e con ritorno ed eventuale incontro di spareggio in casa della squadra con miglior classifica della fase a girone.

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata della fase a girone.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata “Campione d'Italia”, la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto posto **in poi** le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

1.1.12. - Retrocessioni.

La **settima e la ottava** squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.

La quinta e la sesta squadra classificata partecipano ai play-off della serie A/2 maschile (art. 1.2.8).

Norme transitorie

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria il titolo di Campione d'Italia verrà assegnato esclusivamente qualora sia stata disputata interamente la prima fase alla Società 1° classificata della suddetta fase.

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria saranno retrocesse numero due (2) squadre esclusivamente qualora sia stata disputata interamente la prima fase.

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria, qualora la prima fase non fosse stata interamente disputata, non verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia, né verranno effettuate retrocessioni.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.0. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata **e ritorno**.

1.2.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y.

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.2.2. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente **tutti** gli atleti italiani del settore giovanile:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie A/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

1.2.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo **due** atleti stranieri regolarmente tesserati **secondo il seguente schema:**

a) un atleta extracomunitario e un atleta comunitario (appartenente all'Unione Europea);

b) due atleti comunitari (appartenenti all'Unione Europea).

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un atleta extracomunitario ed uno o più atleti comunitari **(appartenenti all'Unione Europea).**

Per avere titolo di partecipare gli atleti stranieri devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento.**

1.2.4. - Utilizzo degli atleti **nei play-off/play-out.**

Per poter essere utilizzato nei play-off o **nei play-out** ogni atleta italiano deve disputare almeno due incontri della prima fase.

Per poter essere utilizzato nei play-off o **nei play-out** ogni atleta straniero deve disputare almeno **sei** incontri della prima fase.

1.2.5. Atleti a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno un atleta classificato 1^a, 2^a oppure 3^a categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione).

Tutti gli atleti iscritti a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero **453**, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche.

Non è possibile utilizzare atlete del settore femminile.

1.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.2.8. - Promozione.

La prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile.

La seconda classificata di ogni girone, e le squadre classificate al quinto e sesto posto di serie A/1, parteciperanno ad un play-off con un girone da quattro quadre. Sarà effettuato un sorteggio, per determinare la sequenza degli incontri relativi al concentramento.

Al termine del girone la prima e la seconda squadra classificata accederanno alla serie A/1 maschile, mentre le restanti squadre accederanno alla serie A/2 maschile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà promossa, **o sarà qualificata ai play-off**, la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'incompatibilità della squadra avente diritto.

Nel caso che la squadra con divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sia della stessa società della squadra settima od ottava classificata del campionato di serie A/1, la stessa sarà promossa se prima classificata, o ammessa ai play-off se seconda classificata; nel caso due o più squadre della stessa società si trovassero nella stessa condizione sopra descritta, una sola acquisirà la promozione o l'ammissione ai play-off, privilegiando la squadra con miglior classifica della fase a gironi.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso; in caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

1.2.9. - Retrocessioni.

La sesta, la settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie B/1 maschile.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.0. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata **e ritorno**.

1.3.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.

Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X, B - Y, C - Z, B - X, A - Z, C - Y, B - Z, C - X, A - Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.3.2. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti italiani del settore giovanile:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel

campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie B/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie B/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie B/1.

1.3.3. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.3.4. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre. L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.3.5. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento.**

1.3.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.3.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.3.8. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.9. - Retrocessioni.

La sesta, la settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.0. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata **e ritorno.**

1.4.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli, a scelta della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.

Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y, B – Z, C – X, A – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e

devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.4.2. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti italiani del settore giovanile:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie B/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie B/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie B/2.

1.4.3. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.4.4. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre. L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.4.5. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento.**

1.4.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.4.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.4.8 - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B/1 maschile.

1.4.9. - Retrocessioni.

La sesta, la settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono in serie C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.0. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata **e ritorno**.

1.5.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X, B - Y, C - Z, B - X, A - Z, C - Y, B - Z, C - X, A - Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.5.2. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutti gli atleti italiani del settore giovanile:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie C/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie C/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie C/1.

1.5.3. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.5.4. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

1.5.5. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà

sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento**.

1.5.6. - Personale Tecnico.

Non è obbligatoria la presenza del tecnico durante gli incontri.

1.5.7. - Personale Arbitrale.

Di norma, non sarà designato alcun Giudice Arbitro e le Società devono attenersi perentoriamente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 19 del Regolamento Generale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.8. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.9. - Retrocessioni.

La sesta, la settima e l'ottava squadra classificate di ogni girone retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Nel caso di gironi da nove squadre la settima, l'ottava e la nona classificata retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.

1.6.1. - Formula di Gioco.

Ogni Comitato Regionale, potrà scegliere tra le formule di gioco sotto riportate:

- a) Swaythling (nove singolari)
- b) Mini Swaythling (sei singolari)
- c) New Swaythling (cinque singolari)

1.6.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiano deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Nella prima serie di Promozione Regionale (Serie C/2) ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

Nelle altre serie di Promozione Regionale (Serie D/1-D/2-D/3), ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo due atleti stranieri Comunitari e Extracomunitari purché questi ultimi, regolarmente tesserati, siano in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniero deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre. Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo la prima volta.

1.6.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete italiane classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio

stagione e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio stagione.

Viene precluso l'utilizzo alle atlete che abbiano disputato due incontri nel campionato a squadre di Serie A/1 femminile.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete straniere ad esclusione del 1° livello (serie C/2).

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società, **per attività regionale**.

È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:

a) che durante la stagione agonistica in corso prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B, escluse le atlete giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento dell'attività a squadre – Parte Generale art. 6 comma 9;

b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.

Esclusivamente per il campionato di 1° livello (Serie C/2) in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, sarà possibile utilizzare atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9 classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio stagione, nel limite massimo di un'atleta per incontro.

Per avere titolo a partecipare le atlete straniere devono essere tesserate 7 (sette) giorni prima della data in cui saranno utilizzate.

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (in relazione al numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.6. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale potrà prevedere la presenza di un tecnico.

1.6.7. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.8. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre.

In ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica ai Comitati Regionali il numero dei posti a ciascuno di loro assegnato per l'ammissione alla serie C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il **termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale**.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre le classifiche finali di tutti i livelli, entro il **termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale**.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata e ritorno.

2.1.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.1.3. - Utilizzo delle atlete italiane del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente **tutte** le atlete italiane del settore giovanile:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

2.1.4. - Utilizzo delle atlete italiane dei Settori Seniores e Veterani.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente le atlete italiane dei settori seniores e veterani:

a) dopo aver disputato **due** incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo **un** incontro in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete italiane dei settori seniores e veterani che sono impiegate in serie A/1 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

2.1.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atlete straniere, regolarmente tesserate, secondo il seguente schema:

a) un'atleta extracomunitaria e un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;

b) un'atleta extracomunitaria e un'atleta comunitaria;

c) un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un'atleta comunitaria;

d) due atlete provenienti da un Paese E.T.T.U.;

e) due atlete comunitarie.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà del tassa d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atlete extracomunitarie e una o più atlete comunitarie (**appartenenti all'Unione Europea**) che, in deroga a quanto specificato nell'art. 6.7 del Regolamento Generale, possono essere contemporaneamente tesserate per altre Federazioni Straniere. Per avere titolo di partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento**.

2.1.6. – Utilizzo delle atlete **nei play-off/play-out**.

Per poter essere utilizzata nei play-off o **nei play-out** ogni atleta italiana deve disputare almeno due incontri della prima fase.

Per poter essere utilizzata nei play-off o **nei play-out** ogni atleta straniera deve disputare almeno **sei** incontri della prima fase.

2.1.7. - Atlete a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno un'atleta classificata 1^a oppure 2^a categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione) oppure appartenente a **tutti** i settori giovanili ed avere una classifica migliore della posizione numero 121 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche) al momento del loro utilizzo.

Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero **199**, con riferimento all'ultima emissione delle classifiche.

2.1.8. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società, **che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.** Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.1.9. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.1.10. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18:00 e le ore 21:00 (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì); fra le ore 15:00 e le ore 21:00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10:00 e le ore 18:00 (domenica). Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

2.1.11. - Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, in gara unica in casa della squadra con miglior classifica nella fase a girone, secondo l'accoppiamento 1^a/4^a - 2^a/3^a. In caso di parità nell'incontro di semifinale, la squadra vincente sarà la squadra con miglior classifica nella fase a girone.

Le squadre vincenti disputeranno la finale scudetto, con incontro d'andata in casa della squadra con peggiore classifica della fase a girone, e con ritorno ed eventuale incontro di spareggio in casa della squadra con miglior classifica della fase a girone.

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata della fase a girone.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, dal terzo in poi le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari al doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione **nella serie nazionale di livello più basso.**

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

2.1.12. - Retrocessioni.

La **settima e la ottava** squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 femminile.

La quinta e la sesta squadra classificata partecipano ai play-off della serie A/2 femminile (art. 2.2.8).

Norme transitorie

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria il titolo di Campione d'Italia verrà assegnato esclusivamente qualora sia stata disputata interamente la prima fase alla Società 1° classificata della suddetta fase.

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria sarà retrocessa numero uno (1) squadra (6° classificata) esclusivamente qualora sia stata disputata interamente la prima fase.

In caso di sospensione definitiva del campionato per emergenza sanitaria qualora la prima fase non fosse stata interamente disputata non verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia né verranno effettuate retrocessioni.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà in più fasi:

- a) Nella prima fase le squadre saranno inserite in gironi formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in concentramenti.

In ogni girone potranno essere inserite fino ad un massimo di due squadre di società partecipanti al Campionato di serie A/1 femminile per la medesima stagione agonistica. Nel medesimo girone **potranno** essere comprese squadre della stessa Società.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione al campionato.

L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La formula di svolgimento della seconda fase sarà comunicata con l'invio dei calendari.

2.2.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle atlete italiane del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente **tutte** le atlete italiane del settore giovanile:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegate in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/2 senza aver prima disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

2.2.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo **due** atlete straniere regolarmente tesserate **secondo il seguente schema:**

a) un'atleta extracomunitaria e un'atleta comunitaria (appartenente all'Unione Europea);

b) due atlete comunitarie (appartenenti all'Unione Europea).

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un'atleta extracomunitaria ed una o più atlete comunitarie (**appartenenti all'Unione Europea**).

Per avere titolo di partecipare le atlete straniere devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off **o i play-out**, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno **quattro** incontri della prima fase.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento**.

2.2.5. - Atlete a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno un'atleta classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione).

Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 401 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

Per acquisire il diritto a disputare i play-off **o i play-out**, ogni atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione deve avere disputato almeno **due** incontri della prima fase.

2.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone, unitamente a quelle provenienti dal campionato di serie A/1 femminile ai sensi del art. 2.1.12, saranno inserite in due gironi di sola andata per determinare le squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile. Sarà effettuato un sorteggio, per determinare la sequenza degli incontri relativi al concentramento.

Al termine dei gironi la prima e la seconda squadra classificata accederanno alla serie A/1 femminile, mentre le restanti squadre accederanno alla serie A/2 femminile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà qualificata ai play-off la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'incompatibilità della squadra avente diritto.

Nel caso che la squadra con divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sia della stessa società della squadra settima od ottava classificata del campionato di serie A/1, la stessa sarà ammessa ai play-off; nel caso due o più squadre della stessa società si trovassero nella stessa condizione sopra descritta, una sola acquisirà l'ammissione ai play-off, privilegiando la squadra con miglior classifica della fase a gironi.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari al doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso; in caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

2.2.9. - Retrocessioni.

La quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (quattro) retrocesse in serie B femminile. Saranno formati, con la formula dello "snake system" completo, due gironi (E-F) da quattro squadre con incontri di sola andata. La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (E-F) rimarranno in serie A/2 femminile, mentre la terza e la quarta squadra classificata dei due gironi, saranno retrocesse in serie B femminile.

La rinuncia ai play-out sarà sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Articolo 2.3. - Serie B femminile

2.3.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà a concentramento.

Le squadre saranno inserite in gironi formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione al campionato. L'impianto dovrà essere allestito in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

2.3.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A – X, B – Y, C – Z, B – X, A – Z, C – Y.

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.3.3. - Utilizzo delle atlete italiane del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente tutte le atlete italiane del settore giovanile:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri

campionati inferiori nazionali e/o regionali.

2.3.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5.2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione deve avere disputato almeno **due** incontri della prima fase.

2.3.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, regolarmente tesserata, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzata nel primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno **quattro** incontri della prima fase.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato **per il quale la società ne ha chiesto il tesseramento.**

2.3.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.3.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.3.8. - Promozioni.

La prima e la seconda squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le squadre (quattro) promosse in serie A/2 femminile.

Saranno formati, con la formula dello "snake system" completo, sei gironi (L-M-N-O-P-Q) da tre squadre con incontri di sola andata. Le prime classificate dei gironi (L-M-N-O-P-Q) saranno successivamente inserite in due gironi (R-S) da tre squadre con incontri di sola andata. Il girone R sarà composto dalle prime classificate dei gironi L-O-P. Il girone S sarà composto dalle prime classificate dei gironi M-N-Q. La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (R-S) saranno promosse in serie A/2 femminile, mentre le terze squadre classificate dei due gironi rimarranno in serie B femminile.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.3.9. - Retrocessioni.

La sesta e la settima squadra classificata di ogni girone retrocedono nel Campionato di Promozione Regionale.

Qualora le squadre inserite nel girone siano in numero inferiore a 7 (sette) sarà retrocessa nel Campionato Regionale Femminile l'ultima squadra classificata.

Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.

2.4.1. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari

che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo.

E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.4.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.4.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure una "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva", **tesserata per l'attività regionale.**

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzata.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

2.4.4. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale potrà prevedere la presenza di un tecnico.

2.4.5. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

2.4.6. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale femminile sono promosse complessivamente 8 squadre.

In ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnato, su un massimo di 32 posti, per l'ammissione al concentramento in sede unica per la promozione alla serie B femminile. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il **termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.**

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato i campionati a squadre di Promozione della stagione in corso.

In caso di rinuncia alla fase nazionale, successiva all'iscrizione, la Società sarà sanzionata come previsto dalla Tabella Tasse.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, **entro il termine indicato nel Calendario Agonistico Nazionale.**

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

I Regolamenti relativi a tali settori saranno oggetto di prossime approvazioni del Consiglio Federale.